

→ **Al terzo anno di crisi** il mondo del lavoro continua a soffrire le conseguenze più gravi

Licenziati, sfruttati, senza diritti

FEDERAL MOGUL-DESENZANO (BS)

Da venti mesi presidiamo la nostra fabbrica

Buon Primo maggio!

Auguri a tutte le lavoratrici e lavoratori italiani da parte del presidio della Federal Mogul di Desenzano del Garda (Brescia). Da ormai venti mesi siamo impegnati in un presidio per contrastare le scelte della multinazionale americana che ha deciso di chiudere il nostro stabilimento delocalizzando in

Polonia, in Russia e in India i nostri impianti. Questi sono giorni importantissimi, vista la trattativa finalmente aperta e che vedrà, nell'incontro di lunedì 2 maggio presso il ministero dello sviluppo economico a Roma, un possibile punto di svolta. In questi venti mesi di presidio abbiamo affrontato ogni tipo di difficoltà, ma sempre, insieme al nostro sindacato, la Fiom, abbiamo trovato la forza e le motivazioni per affermare quello che la Costituzione definisce un diritto: «Il lavoro». Vogliamo festeggiare questo Primo maggio sul nostro cancello,

con la certezza che la nostra battaglia sia di aiuto per molti lavoratori e lavoratrici che vivono l'incertezza del futuro. Tanti auguri lavoratori! Aureliana, Fabio, Gabry, Ornella, Omar, Beppe, Valter, Vilma, Oscar, Corrado e tutti i lavoratori del presidio Federal Mogul

SAT SPA CATANIA

La mia festa in mobilità a 800 euro al mese

Mi chiamo Nunzio Cinquemani, il mio

primo maggio lo passerò da lavoratore in mobilità, che prende 800 euro al mese e ha una famiglia di tre persone da mantenere e un affitto da pagare. Lavoravo alla Sat spa. di Aci S. Antonio, in provincia di Catania, un'azienda di 200 dipendenti altamente tecnologica, che progettava e costruiva stampi con cui tracciava circuiti di potenza. Il nostro cliente principale era la STMicroelectronics. Inoltre servivamo Bosch, Magneti Marelli e Motorola. A gennaio 2009 ci è stata comunicata l'intenzione dell'azienda



La mappa del lavoro

Occupati negli ultimi due anni

Media 2009	22.405.000
Media 2010	21.872.000

533.000
i posti di lavoro persi

80%
nell'industria

280.000
i posti di lavoro persi nel Sud rispetto al 2008

Fonte: Istat